



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016 ed in particolare l'art. 3, comma 1, con il quale viene approvato l'elenco n. 1 annesso al bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il comma 1 dell'art. 43 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, che istituisce un fondo di rotazione per la progettazione degli interventi, a qualunque titolo finanziati direttamente dalla Regione o attuati mediante trasferimenti ad enti locali, enti o aziende regionali, ed il successivo comma 5, che stabilisce che le spese di progettazione anticipate con le risorse del predetto fondo regionale vengano reintroitate al fondo medesimo ;

VISTA la delibera della Giunta di Governo n. 64 del 6 marzo 2003, con la quale vengono definite le modalità di utilizzazione del fondo per la fase di prima applicazione della norma istitutiva dello stesso;

VISTO il decreto del dirigente del servizio Bilancio n. 537 del 14 maggio 2007 e gli atti di accertamento NT 25182 del 22 maggio 2007, con i quali, a valere sull'esercizio 2006, è stata accertata, al capitolo di entrata 5789 (*Recupero delle somme anticipate a valere sul fondo di rotazione*), rispettivamente, la somma di euro 6.575.837,00 e 82.456,00, per un totale complessivo di euro 6.658.293,00, corrispondente alle somme trasferite agli enti locali per le spese di progettazione del predetto fondo regionale;

VISTO l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n° 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5 che introduce “ il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le province e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale”;

VISTO il comma 1-ter dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, con il quale si stabilisce che le somme relative a trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale accreditate in favore

degli enti ed aziende assoggettati al sistema di “Tesoreria Unica Regionale”, negli appositi sottoconti di tesoreria unica regionale, non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento, sono eliminate dai pertinenti sottoconti e versate in appositi capitoli dell'entrata regionale;

VISTI i DD.RR.GG. n.1881 del 24.12.2007, n. 2017 del 2017 dell'11.12.2008, n. 2018 dell' 11.12.2008, n. 2262 del 22.12.2009, n. 2263 del 22.12.2009, n. 2682 del 20.12.2010, n. 2574 del 15.12.2011, n. 2851 del 24.12.2012 e n. 3257 del 10.12.2013 con i quali sono stati incamerate all'erario regionale, ai sensi dell'art. 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, le somme, di cui all'elenco allegato (*allegato 1* al presente decreto), di importo complessivo pari ad euro 2.881.905,34, relative a disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria unica regionale e non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento;

RITENUTO di apportare all'accertamento di entrata di euro 6.575.837,00, di cui al decreto del dirigente del servizio Bilancio n. 537 del 14 maggio 2007, effettuato sul capitolo 5789 per l'esercizio 2006, ed iscritto, al 1 gennaio 2014, fra i residui attivi per l'importo di euro 6.120.927,46, una riduzione pari alla somma di euro 2.881.905,34, riversata in entrata ai sensi dell'art. 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

CONSIDERATO che sulla base di un aggiornamento effettuato sull'ammontare dei contributi ancora da restituire dagli enti locali, ai sensi del già citato comma 5 dell'art. 43 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e della già citata delibera della Giunta di Governo n. 64 del 6 marzo 2003, alla data del 1 gennaio 2014, risulta che gli stessi ammontano all'importo complessivo di euro 3.239.014,80, come dettagliato nell'*allegato 2* al presente decreto;

CONSIDERATO che l'ammontare dei residui, al 1 gennaio 2014, del cap. 5789, a seguito della riduzione operata ai sensi dei commi precedenti, è riaccertato in euro 3.239.014,80 e che la differenza residua di euro 7,32 è da eliminarsi quale rettificazione e più esatto accertamento;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, l'accertamento di entrata di euro 6.575.837,00, di cui al decreto del dirigente del servizio Bilancio n. 537 del 14 maggio 2007, effettuato sul capitolo 5789 per l'esercizio 2006, ed iscritto, al 1 gennaio 2014, fra i residui attivi per l'importo di euro 6.120.927,46, è ridotto della somma di euro 2.881.905,34, riversata in entrata ai sensi dell'art. 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, e della somma di euro 7,32, quale rettificazione e più esatto accertamento.

Art. 2

Sono approvati gli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione e pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5, art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 29 settembre 2014

F.TO

IL RAGIONIERE GENERALE
(Mariano Pisciotta)

F.TO IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Antonino Vultaggio)